

## **Resoconto del terzo evento di laboratorio del progetto di service sul Terzo Settore del 27/05/2025 patrocinato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Trani**

Martedì 27 maggio 2025 si è tenuta dalle 15,30 alle 17,30 presso l'Hotel Salsello di Bisceglie la terza delle cinque sessioni (le prime due già svoltesi attinenti, per il Terzo Settore, agli ambiti professionali dei Notai e degli Avvocati), rientrante nel progetto di service professionale promosso dal Rotary Club di Bisceglie nell'anno rotariano 2024-2025, dei “Competence Lab – Gestione ed innovazione nel Terzo Settore” con l'evento formativo “Amministrazione, bilancio e fiscalità negli ETS: tra obblighi e opportunità” accreditato, questa volta, dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (ODCEC) di Trani.

Ad accogliere i convenuti per il Rotary Club di Bisceglie c'erano il Prefetto di Club Peppino Cortese ed il Tesoriere di Club Mino Storelli.

Dopo i saluti del Dott. Giuseppe Di Liddo, Presidente della Commissione Progetti del Rotary Club Bisceglie, che ha curato l'intero progetto con dovizia di particolari e mettendo in campo il massimo della progettualità e della professionalità che lo contraddistinguono, ha porto i saluti anche il Dott. Lorenzo Chieppa, Vice Presidente dell'ODCEC di Trani.



Successivamente il Dott. Giuliano Porcelli, Ragioniere Commercialista e Socio del Rotary Club di Bisceglie, ha introdotto e moderato l'evento, presentando i relatori Dott. Rocco Saltino e Dott. Giacinto Dinoia, entrambi Dottori Commercialisti ed Esperti in materia di Enti del Terzo Settore (ETS).



Secondo quanto riferito nell'introduzione dal Dott. Giuliano Porcelli, una delle principali novità della riforma del terzo settore è un regime fiscale strutturato in base alle finalità e alla gestione delle

attività degli ETS.

Si tratta di un sistema dedicato, che sarà operativo dal prossimo 1° gennaio 2026, in virtù del via libera finalmente arrivato qualche mese fa dalla Commissione Europea, dopo quasi nove anni dall'approvazione della riforma.

La distinzione è tra attività svolte in modalità commerciale oppure non commerciale.

Se prevale l'una sull'altra, cambia il regime fiscale a cui l'ente del terzo settore è sottoposto.

Quello forfetario, il più conveniente, si applica agli enti non commerciali.

Per le organizzazioni di volontariato (ODV) e le associazioni di promozione sociale (APS) sono previste specifiche indicazioni sulla vendita di beni e prestazione di servizi ma anche per la somministrazione di alimenti e bevande e per l'accesso a una serie di semplificazioni sull'imposta sul valore aggiunto (IVA).

Agevolazioni per tutti gli ETS sono previste anche in materia di imposte indirette e tributi locali, queste già operative.

I punti fondamentali dell'intervento del Dott. Rocco SALTINO hanno riguardato per l'appunto LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE e nello specifico:

- i principi ispiratori della riforma del terzo settore;
- l'acquisto della personalità giuridica nel terzo settore Associazioni riconosciute e Fondazioni
- gli adempimenti necessari per l'iscrizione al RUNTS e l'individuazione della sezione specifica cui iscriversi;
- l'adeguamento dello statuto;
- il finanziamento degli ETS: raccolta fondi, erogazioni liberali e 5 per mille.



I punti fondamentali dell'intervento del Dott. Giacinto DI NOIA hanno riguardato invece IL BILANCIO e LA NORMATIVA FISCALE incentrati particolarmente su ODV ed APS:

- attività di Interesse generale art.5 e Attività Diverse art.6 del D.Lgs. 117/2017;
- Bilancio con Entrate < 300.000 - rendiconto per cassa
- bilancio con entrate > 300.000 - BILANCIO, RELAZIONE di MISSIONE, rendiconto di gestione
- determinazione Ricavi per la verifica della soglia;
- obbligo contabilità separate per le attività istituzionali e diverse;
- Piano dei Conti su 3 livelli;
- esempi di Stato Patrimoniale e rendiconto;
- analisi del rendiconto per cassa (più vicino alla realtà del territorio);
- Pubblicità art.14 del D.Lgs 117/2017;
- cenni al Bilancio sociale;
- definizione Ente Commerciale/non commerciale;
- Bilancio di Fine anno/infrannuale;
- Normativa APS - ODV art 84 ed 85 del D. Lgs. 117/2017;

- regime forfettario per ETS non Commerciali;
- Regimi speciali per APS ed ODV.



Dopo le conclusioni del Dott. Giuseppe Di Liddo, Presidente della Commissione Progetti del Rotary Club di Bisceglie, insieme ai Dottori Michele De Chirico e Leo Mastrototaro, Consiglieri dell'Ordine dei Commercialisti di Trani, è stato reso omaggio ai due relatori.



Il Rotary Club di Bisceglie, a fine giornata, può ritenersi certamente soddisfatto per il discreto numero di partecipanti fra commercialisti e responsabili degli ETS, non solo appartenenti al nostro territorio. Qualcuno è venuto persino da Policoro, come Pierpaolo Minopoli, Tesoriere Incoming del Rotary Club Siritide-Policoro ed Antonio Di Pierri, entrambi Dottori Commercialisti e soci del R.C.Siritide-Policoro e alla fine gli intervenuti hanno esplicitato ottimi riscontri per la valenza del progetto e i contenuti delle relazioni curate dai Dottori Commercialisti esperti in materia di ETS.

